



Verbale 1

Alle ore 11,00 del giorno 16/02/2026, la Commissione della procedura di chiamata per un professore universitario di seconda fascia, settore scientifico disciplinare MEDS-22/A “Diagnostica per immagini e radioterapia”, si riunisce, ai sensi dell’art. 8, del “Regolamento per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, in presenza presso l’Aula E della Facoltà di Medicina dell’Università degli Studi di Brescia e, per quanto riguarda la Prof.ssa Marta Scorsetti, in via telematica su piattaforma Teams.

La commissione, nominata con Decreto Rettoriale n. 1090 del 23/12/2025, risulta così composta:

Cognome e nome	Ruolo - ssd	Ateneo
MAGRINI STEFANO MARIA	PO MEDS-22/A	Universita' degli Studi di Brescia
RAMELLA SARA	PO MEDS-22/A	Università Campus Bio-Medico di Roma
SCORSETTI MARTA	PO MEDS-22/A	Humanitas University Pieve Emanuele (Milano)

Ciascuno dei commissari dichiara che non sussistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso con gli altri commissari e che non sussistono le altre condizioni indicate dagli articoli 51 e 52 del Codice di procedura civile¹ e del Codice etico di Ateneo.

¹ Art. 51 “Astensione del giudice”:

Il giudice ha l’obbligo di astenersi:

- 1) Se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) Se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) Se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) Se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) Se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di una associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo ufficio l’autorizzazione ad astenersi; quando l’astensione riguarda il capo dell’ufficio, l’autorizzazione è chiesta al capo dell’ufficio superiore.

Art. 52 “Ricusazione del giudice”:

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi (art. 51¹), ciascuna delle parti può proporne la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell’udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell’inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario (art. 54²).

La ricusazione sospende il processo (296, 298).



La commissione procede alla nomina del presidente nella persona della professoressa Sara Ramella e del segretario nella persona del professor Stefano Maria Magrini.

Preso visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di chiamata, il presidente sottolinea che la presente procedura si svolge ai sensi del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" e procede alla lettura del bando con cui è stata indetta la procedura stessa.

La commissione dichiara di avvalersi dei criteri fissati dal D.M. 4 agosto 2011, n. 344, riportati all'art. 9 del bando.

"La Commissione, per la valutazione dei candidati, si attiene ai criteri di seguito riportati, fissati dal DM 4.8.2011 n. 344; in particolare, per quanto riguarda la valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore della fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base dei criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca".



La commissione prende visione della comunicazione del responsabile del procedimento, da cui risulta che il candidato è uno solo e che lo stesso, in base a quanto previsto dall'art. 9 del bando, è tenuto allo svolgimento della prova didattica.

La Commissione, ai sensi dell'art. 9 del bando, stabilisce che:

- il candidato è convocato il giorno 02/02/2026 alle ore 08,30 con modalità telematica (Teams) per l'identificazione personale e l'assegnazione dell'argomento che formerà oggetto della prova didattica;
- il giorno 03/02/2026 alle ore 17,30 in modalità telematica (Teams), il candidato terrà la prova didattica, della durata massima di 30 minuti.

A tal proposito la Commissione predisponde gli argomenti che saranno oggetto del sorteggio e della prova didattica.

La commissione si riconvoca il 2 febbraio p.v. alle ore 08,30 con modalità telematica, per procedere all'esame dei titoli e delle pubblicazioni del candidato e al sorteggio dell'argomento della prova didattica.

La seduta telematica viene sciolta alle ore 11,30.

Il presente verbale viene inviato al responsabile del procedimento per posta elettronica all'indirizzo ammcentr@cert.unibs.it per la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Il Presidente Prof.ssa Sara Ramella

MARTA
SCORSETTI
16.01.2026
15:06:09
GMT+01:00

Componente Prof. Ssa Marta Scorsetti (firma digitale)

Il segretario Prof. Stefano Maria Magrini